



**Unità Operativa di Radiologia e Diagnostica per Immagini**

Esami del sangue da portare il giorno dell'esame: CREATININA, Azotemia, Glicemia, Transaminasi, Proteinemia con elettroforesi, Urine, FT3, FT4

**Informazioni per il medico richiedente l'esame.  
Consenso informato per il paziente**

li.....

Si attesta che il/la paziente .....  
nato/a a .....  
deve eseguire .....

esame necessario ai fini della diagnosi; sono state eseguite le prove clinico funzionali atte ad escludere le controindicazioni indicate nella relativa circolare ministeriale (paraproteinemia di Waldstrom; mieloma; insufficienza epatica o renale grave; stati gravi di sofferenza del miocardio od insufficienza cardiocircolatoria; ipertireosi).

Ricovero  Si ..... Unità operativa .....  No

Il paziente non presenta ipersensibilità anamnestica allo Jodio.

Quesito .....

Il Medico Richiedente

.....

Il sottoscritto ..... cui è stata proposta l'esecuzione dell'esame che prevede l'uso del mezzo di contrasto organo-iodato per via venosa/arteriosa **dichiara** di essere stato dal esaurientemente informato, dal Medico Richiedente, riguardo le opportunità, la utilità, la modalità di esecuzione dell'indagine, le eventuali conseguenze o rischi connessi alla sua esecuzione.

Sulla base di tali informazioni, comprese, consapevolmente acconsente alla esecuzione dell'esame proposto.

Firma leggibile del Paziente  
o del Legale Rappresentante

.....



## CONSENSO INFORMATO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI M.D.C. ENDOVENOSO

### Premessa

Con il presente documento il paziente viene informato dell'indicazione, dei benefici e dei rischi correlati che possono derivargli dalla somministrazione di mezzo di contrasto per via endovenosa necessario all'esecuzione di una indagine radiologica, come da specifica richiesta del medico curante.

Tali benefici e rischi vengono inoltre spiegati dando ulteriori precisazioni e rispondendo nello specifico ad eventuali richieste del paziente.

### Indicazioni e benefici della contrastografia endovenosa.

Vengono esplicitati verbalmente sia le indicazioni all'indagine richiesta dal paziente sia gli eventuali benefici che derivino dalla conoscenza della situazione anatomica del distretto da esaminare, conoscenza che è indispensabile per porre le basi di una completa valutazione clinica e successivamente di un possibile piano terapeutico.

### Rischi

Sebbene l'evenienza di effetti indesiderati, correlati con la somministrazione di m.d.c. endovenoso, non sia frequente, ci sono dei rischi che l'impiego endovenoso del m.d.c. comporta come nel caso di qualunque farmaco.

I disturbi statisticamente più frequenti sono quelli che si concretizzano con manifestazioni di tipo soggettivo quali la nausea, il vomito, un certo senso di irrequietezza e disturbi generalizzati come prurito o altre sensazioni di fastidio di tipo transitorio.

In un numero ridotto di pazienti si possono anche manifestare reazioni di tipo allergico con reazioni urticaroidi e disturbi respiratori che comprendono la dispnea, la sensazione di bruciore delle prime vie aeree, la comparsa di una tosse stizzosa e talora difficoltà respiratorie più gravi.

In un numero particolarmente ridotto dei casi, valutabile nell'ordine di 1 caso ogni 10.000-50.000 a seconda degli studi, vi possono essere reazioni di tipo anafilattico, paragonabili alle gravi reazioni allergiche che talora si manifestano con le punture di alcuni insetti (vespe, imenotteri). Queste reazioni, come è noto e come è stato più volte esplicitato anche dai mass media, possono complicarsi fino a causare reazioni gravissime, anche letali.

A questo proposito **si raccomanda di segnalare al medico che eseguirà la contrastografia endovenosa, la presenza di una diatesi allergica**, ovvero la predisposizione ad avere allergie a farmaci o a sostanze conosciute.

Ogni ulteriore richiesta di chiarificazione e di informazione verrà soddisfatta verbalmente, per cui si invia il Sig. ....(scrivere in stampatello nome e cognome) a sottoscrivere il presente documento quale atto formale di avvenuta completa informativa delle indicazioni, dei benefici e degli eventuali rischi correlati con la somministrazione di m.d.c. endovenosa per esami radiologici.

Il Medico Responsabile

Il Paziente

.....

.....



## PROTOCOLLO PER PAZIENTI DIABETICI CHE DEVONO EFFETTUARE TAC CON MDC EV.

Per effettuare TC con Mdc ev si consiglia di avere il seguente comportamento:

- Sospendere i seguenti ipoglicemizzanti orali **48 ore** prima dell'esame
  1. **METFORMINA** (glucopahage, metbay, metfonorm, metforal, metformina teva, metiguanide, zuglimet, gyanumet, eucreas, jentaduetto, efficib, velmetis, competact)
  2. **METFORMINA + CLORPROPAMIDE** (pleiamide)
  3. **METFORMINA + GLIBENCLAMIDE** (Bi-Euglucon, glibomet, gliconorm, glicorest, glucomide, suguan)
  4. **GLIBENCLAMIDE** (euglucon, gliben, gliboral)
  5. **FENFORMINA + CLORPROPAMIDE** (bidiabe)
  6. **FENFORMINA + GLIBENCLAMIDE** (gliben, gliformin)
  7. **FENFORMINA**
- La successiva riassunzione dello stesso farmaco **non deve avvenire prima di 48 ore** dalla somministrazione di Mdc ev.

**N.B.:** per gli ipoglicemizzanti orali sostitutivi consultare il proprio Medico di base o il centro Antidiabetico di appartenenza.

---

Si consiglia, nei due giorni antecedenti l'esame, di bere almeno un litro di acqua al giorno.

---

---